



Rev. N°	Descrizione della modifica	Data emissione								
0	Prima emissione	23.03.07								
<p>Approvata da:</p> <p><b>SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE</b>            Scopo della presente procedura è quello di definire le modalità e responsabilità :</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Per regolamentare l'intera problematica tecnico amministrativa connessa alla gestione dei rifiuti</li> </ul> <p>La procedura si applica a tutti i rifiuti prodotti in azienda</p> <p><b>CRITICITÀ DA GESTIRE</b></p> <table border="1"> <thead> <tr> <th>N°</th> <th>Rischi individuati</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>1</td> <td>Gestione dei rifiuti in maniera non conforme al D.Lgs 5 febbraio 1997 n 22</td> </tr> <tr> <td>2</td> <td> </td> </tr> <tr> <td>3</td> <td> </td> </tr> </tbody> </table> <p><b>INIZIO E FINE DEI PROCESSI DESCRITTI</b>            Inizio: produzione dei rifiuti            Fine: restituzione della IV copia del formulario</p> <p><b>CERNITA</b>            La cernita dei rifiuti prodotti all'interno del Valgrande Hotel avviene secondo il piano raccolta rifiuti.            La verifica del rispetto delle regole per la cernita dei rifiuti è di competenza del responsabile gestione rifiuti</p> <p><b>STOCCAGGIO</b>            Per i rifiuti speciali deve essere rispettato il limite massimo (20 m<sup>3</sup>) di quantità stoccabile o comunque essi devono essere asportati ogni 3 mesi. Il termine di durata del deposito temporaneo è di 1 anno se il quantitativo di rifiuti speciali non supera i 20 m<sup>3</sup> all'anno.            Per i rifiuti pericolosi deve essere rispettato il limite massimo (10 m<sup>3</sup>) di quantità stoccabile o comunque essi devono essere asportati ogni 2 mesi. Il termine di durata del deposito temporaneo è di 1 anno se il quantitativo di rifiuti speciali non supera i 10 m<sup>3</sup> all'anno            I recipienti destinati a contenere i rifiuti devono possedere adeguati requisiti di resistenza in relazione alle proprietà chimico-fisiche e alle caratteristiche di pericolosità dei rifiuti in essi contenuti            Se i rifiuti vengono stoccati in recipienti mobili, essi devono essere provvisti di idonee chiusure per impedire la fuoriuscita del contenuto e di accessori e dispositivi atti ad effettuare in condizioni di sicurezza le operazioni di riempimento e svuotamento e di mezzi di presa per rendere sicure ed agevoli le operazioni di movimentazione            Se i rifiuti stoccati sono in parte anche liquidi, i contenitori devono essere provvisti di opportuni dispositivi anti traboccamento. Se questi sono costituiti da una tubazione di troppo pieno, il relativo scarico deve essere convogliato in modo da non costituire pericolo per gli addetti e l'ambiente            I recipienti sia fissi che mobili devono essere contrassegnati con etichette o targhe, apposte sui recipienti stessi. I contrassegni devono essere ben visibili per dimensioni e collocazione.            Quando il Responsabile gestione rifiuti porta dei rifiuti nel luogo di raccolta esterno comunica al rappresentante della direzione per l'ambiente la quantità di rifiuti che sono stati prodotti per ogni codice CER.            Il rappresentante della direzione per l'ambiente:  <ul style="list-style-type: none"> <li>acquista un registro di carico e scarico rifiuti che fa vidimare e numerare completamente (tutti i fogli) dall'Ufficio del Registro e conserva i registri degli ultimi 5 anni.</li> <li>riporta questi dati nel Registro di carico e scarico entro una settimana dalla comunicazione</li> <li>se la quantità complessiva dello stoccaggio in seguito al nuovo quantitativo stoccato è superiore a 9 m<sup>3</sup> (rifiuti pericolosi) o a 19 m<sup>3</sup> (rifiuti non pericolosi) oppure la data dell'ultimo smaltimento è superiore a 6 settimane (rifiuti pericolosi) o 10 settimane (rifiuti non pericolosi) contatta lo smaltitore</li> </ul> </p> <p><b>SMALTIMENTO</b>            Il rappresentante della direzione per l'ambiente:  <ul style="list-style-type: none"> <li>Contatta lo smaltitore valutato di cui si possiede una copia della autorizzazione e fissa il termine per lo smaltimento</li> <li>Compila e firma i formulari in 4 copie compilando: nome e indirizzo della ditta, origine e tipologia e quantità del rifiuto, impianto di destinazione, data e percorso, nome e indirizzo del destinatario</li> <li>Dopo la presa in consegna da parte del trasportatore:               <ul style="list-style-type: none"> <li>Annota lo scarico avvenuto nel registro di carico e scarico</li> <li>Allega i formulari di identificazione controfirmati</li> <li>Annota la data in cui sono stati portati via i rifiuti</li> </ul> </li> <li>Entro 90 giorni dalla data di consegna dei rifiuti:               <ul style="list-style-type: none"> <li>Controlla l'arrivo dei formulari di identificazione controfirmati dallo smaltitore e li allega al registro di carico e scarico (4 copia)</li> <li>In caso di mancato arrivo comunica alla ARPA</li> </ul> </li> </ul> </p> <p>Inoltre il rappresentante della direzione per l'ambiente a marzo di ogni anno:  <ul style="list-style-type: none"> <li>Riassume tutti i dati contenuti nel registro di carico e scarico</li> <li>Compila il Modello Unico di Dichiarazione (MUD) dei rifiuti</li> <li>Spedisce il modello alla Camera di Commercio</li> </ul> </p> <p>Periodicamente o comunque ogni volta che si contatta un nuovo smaltitore /trasportatore occorre controllare la idoneità e la scadenza della autorizzazione e se ne richiede copia nel caso fosse scaduta</p>			N°	Rischi individuati	1	Gestione dei rifiuti in maniera non conforme al D.Lgs 5 febbraio 1997 n 22	2		3	
N°	Rischi individuati									
1	Gestione dei rifiuti in maniera non conforme al D.Lgs 5 febbraio 1997 n 22									
2										
3										